



Il grande business della vendita di passaporti Ue



Europee, Regionali e Comunali: i nove appuntamenti elettorali nel 2019



2054, al lavoro l'1% del tempo: la visione di Casaleggio



Breve storia di Francesco In quanti si ripaga

«SKILL GAP»

Competenze digitali, il problema sono i pochi laureati e specialisti Ict

di Gianni Rusconi | 17 gennaio 2019



«**Q**uelli nell'Information e communications technology sono posti di lavoro pregiati e qualificanti, che richiedono oggi un percorso di aggiornamento sostenuto e veloce. Ma c'è un evidente problema di non soddisfacimento di domanda di queste professioni e questo problema arriva da lontano, dagli anni 2000». Il prologo alla presentazione dei risultati dell'Osservatorio delle Competenze Digitali 2018 (condotto da Aica, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia in collaborazione con il Miur e l'Agid) a firma di Franco Patini, membro del Comitato scientifico dello stesso Osservatorio e di Confindustria Digitale, inquadra in modo esplicito una tematica di stretta attualità che ha radici profonde.



PROFILI PROFESSIONALI | 03
gennaio 2019

La «Gen Z» in equilibrio precario fra soft skills e conoscenze digitali

Lo «skill gap», così come lo si definiva alla fine degli anni '90, è un fenomeno attuale e si manifesta attraverso criticità ben definite: pochi laureati in materie scientifiche e non sufficienti a soddisfare la domanda di impiego delle aziende impegnate a cavalcare la trasformazione digitale; pochi iscritti alle facoltà legate all'informatica; formazione non adeguata alla

I PIÙ LETTI DI MANAGEMENT

ULTIME NOVITÀ

Dal catalogo del Sole 24 Ore

SCOPRI ALTRI PRODOTTI >

LE GALLERY PIÙ VISTE



MOTOR24 | 14 gennaio 2019
Salone di Detroit, le foto dagli stand



MONDO | 15 gennaio 2019
Brexit, la vigilia. L'attesa tra Remainers e Brexiteers



IMPRESA & TERRITORI | 15 gennaio 2019
Gli appartamenti luxury di Unipol



MONDO | 15 gennaio 2019
Kenya, assalto integralista a hotel: morti e ostaggi



MONDO | 14 gennaio 2019
Emergenza neve in Svizzera, Austria e sud della Germania

velocità di aggiornamento delle competenze che il mercato richiede; scarsa comunicazione fra aziende, famiglie e territorio; offerte di lavoro non sempre attrattive. Il quadro è preoccupante e induce a rischi ancora sottovalutati.

«Senza queste professionalità - dice infatti Patini - non si fa trasformazione digitale e non c'è piano di sviluppo che tenga: l'onda lunga delle nuove competenze, e di quelle digitali in particolare, deve invece arrivare ovunque, anche alle medie e piccole imprese dei distretti meno sviluppati. Se la situazione non si sblocca, subito, il problema rimarrà tale anche fra dieci anni».



IL LAVORO CHE CAMBIA | 23
novembre 2018

La disponibilità a viaggiare è una soft skill sempre più ricercata in azienda

I numeri dello «skill gap»

Le principali evidenze dell'Osservatorio che giustificano toni allarmistici e preoccupazione sono in sintesi le seguenti. Nel 2017 sono stati registrati 64mila annunci di lavoro online rivolti a profili Ict (il 7% in più rispetto al 2016 e un numero più che doppio rispetto a quattro anni fa) e le stime per il triennio 2018-2020 parlano di potenziali 88mila nuovi posti di lavoro relativi a

figure specializzate in nuove tecnologie. **Il gap fra domanda e offerta è dimostrato da numeri che vedono nel 2018 un fabbisogno delle aziende oscillante fra le 12.800 e le 20.500 figure, mentre l'Università dovrebbe laurearne poco più di 8.500 rispetto ai 7.700 del 2017.** Gli specialisti in informatica e ingegneria informatica (Info), invece, si fermano a 4.460. La forbice per quest'anno, nella situazione peggiore, arriva dunque al 58% e rischia di ampliarsi drasticamente nell'arco del prossimo triennio, quando i possibili profili richiesti dovrebbero superare complessivamente quota 70mila.



STUDIO ACCENTURE | 26
novembre 2018

Il gap nella cybersecurity in azienda si abbatte con la collaborazione

La percezione (errata) dei laureati

Da Marco Ferretti dell'Università di Pavia (Cini Lab Cfc) arriva invece la sottolineatura forse più importante, relativa per l'appunto alla natura (e alla quantità) delle figure pronte ad entrare nel mercato del lavoro. Ebbene, negli ultimi cinque anni la media è stabile ed è nell'ordine delle 7/8mila figure l'anno, ma i laureati specializzati in discipline informatiche sono solo il 2,3% del

totale nazionale. E c'è un altro problema di fondo. «La tendenza a terminare gli studi dopo la laurea triennale "Info" è ancora in crescita anche se meno accentuata - ha osservato in proposito Ferretti - perché persiste la percezione della certezza dello sbocco professionale. E al cospetto di immatricolazioni nelle facoltà Ict che continuano ad aumentare corrisponde un forte tasso di abbandono nel percorso di studi».

Si laurea infatti solo il 40% dei nuovi iscritti triennali e nel computo complessivo fra tutti i percorsi di studio, su oltre 26mila iscritti nel 2017 si sono laureati solo 7.700 studenti. Come invertire la tendenza? L'istituzione di lauree mirate in materie come Data Science, Big Data e cybersecurity è solo un primo passo. Il vero

scoglio da superare, a detta di Ferretti, «è la scarsa percezione degli studenti circa l'utilizzo delle proprie competenze dentro l'azienda, la convinzione che fare il compito dello sviluppatore sia unicamente quello di creare app e non invece progettare applicazioni al servizio di specifici processi». E non va infine dimenticato che le donne, attualmente, rappresentano solo il 24% dei laureati Ict.

© Riproduzione riservata

ARGOMENTI: [Ict](#) | [Franco Patini](#) | [Marco Ferretti](#) | [Confindustria](#) | [Assintel](#) | [Gen Rosso](#) | [Scuola e Università](#)

T Per saperne di più >

0 COMMENTI
Partecipa alla discussione

Scrivi un commento...

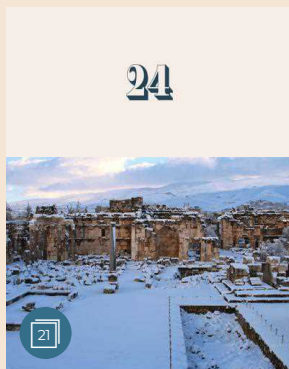
Disclaimer **Pubblica**

0 Commenti | [Aggiorna](#)

[VEDI TUTTI I COMMENTI](#) ▲

[Carica altri commenti](#)

FOTO



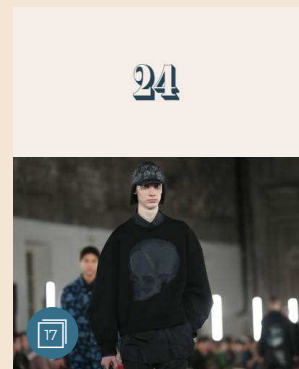
MEDIO ORIENTE E AFRICA | 17 gennaio 2019
Libano e Giordania sotto la neve



AMERICHE | 17 gennaio 2019
Il sound check delle "suore rock" in attesa della visita di Papa Francesco a Panama

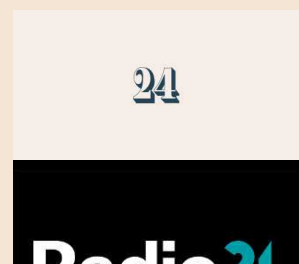
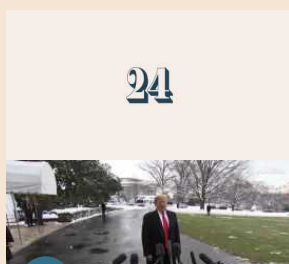


WEEKEND | 17 gennaio 2019
Husky Village, lo sleddog ranch della Valtellina



STILI-TENDENZE | 16 gennaio 2019
Valentino, incursioni nello spazio, David Bowie e le Birkenstock

VIDEO





MONDO | 17 gennaio 2019
Trump rafforza scudo anti-missili, pensa armi in spazio



MONDO | 17 gennaio 2019
Pianificava attacchi alla Casa Bianca, arrestato un 21enne



ITALIA | 17 gennaio 2019
Bomba pizzeria: in video uomo solo piazza ordigno e fugge



FINANZA E MERCATI | 17 gennaio 2019
Borsa in 1 Minuto, edizione delle 10:12 del 17/01

ULTIMI PODCAST DA RADIO 24

UNO, NESSUNO, 100MILAN
A scuola un'ora dopo
17 gennaio 2019



24 MATTINO - MORGANA E MERLINO
Trasmissione del 17 gennaio 2019
17 gennaio 2019



24 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
Trasmissione del 17 gennaio 2019
17 gennaio 2019



ORA IN DIRETTA
Due di denari
Condotto da **Debora Rosciani, Mauro Meazza**



Brand Safe

Viewability

Ad Fraud Certificate

Fake news free

Impatto ADV



Scopri di più



ITALIA MONDO ECONOMIA FINANZA & MERCATI NORME & TRIBUTI COMMENTI MANAGEMENT CULTURA TECNOLOGIA LIFESTYLE

IL GRUPPO

Gruppo 24 ORE
Radio 24
24 ORE Professionisti
24 ORE Business School
24 ORE Eventi
Eventiquattro
24 ORE Cultura
Shopping24
System24 Pubblicità
Back To Work 24
Ticket 24 Ore

QUOTIDIANI DEL SOLE 24 ORE

Fisco
Diritto
Lavoro
Enti Locali & PA
Edilizia e Territorio
Condominio
Scuola24
Sanità24
Agrisole
Toscana24

SERVIZI

L'Esperto Risponde
Argomenti del Sole
Newsletter
Blog
Meteo
Pubblicità Tribunali e P.A.
Case e Appartamenti
Biglietti mostre ed eventi
Altri servizi

ABBONAMENTI

Abbonamenti al quotidiano
Abbonamenti da rinnovare
Radiocor
Archivio storico

